CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 22-11-2015
Pagina 25
Foglio 1

LA SCELTA GIUSTA, AGEVOLARE IL WELFARE AZIENDALE

Il welfare aziendale rappresenta la più importante innovazione sociale nata negli anni della Grande Crisi. E già il solo fatto che si sia affermata camminando controvento dimostra la bontà dell'intuizione e dell'impianto culturale.

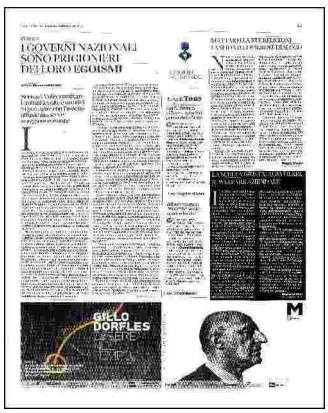
Il welfare aziendale segna, infatti, un passaggio nuovo nella relazione tra datore di lavoro e dipendente. L'impresa si responsabilizza e in qualche modo accetta di stabilizzare le persone che occupa. Il dipendente rafforza il suo senso di appartenenza e vede allargare il campo delle tutele di cui gode fino a includere il percorso di studio dei propri figli. Quindi si comincia dall'assistenza sanitaria integrativa ma si finisce anche a rafforzare le chance di mobilità sociale delle generazioni successive.

Tutto ciò avviene grazie a una nuova tipologia di scambio, in cui il successo dell'impresa diventa via via un obiettivo non solo del datore di lavoro ma anche del dipendente. È significativo che l'azienda che in Italia ha più spinto nel dare impulso al welfare aziendale sia la Luxottica che nella lavorazione degli occhiali ha bisogno della massima attenzione da parte dell'operaio e non può sperare, almeno a breve, che quelle operazioni siano automatizzabili. Qualità e produttività diventano, dunque, parametri ampiamente condivisi e ripagati con un allargamento delle protezioni tradizionali.

Il fatto che il governo Renzi abbia riconosciuto la bontà di questa innovazione e abbia previsto nella legge di Stabilità di agevolare fiscalmente un ampio ventaglio di risultati del welfare aziendale è positivo per almeno due motivi. Il primo di metodo: la politica interpreta al meglio la sua funzione di «Decisore dell'ultimo miglio» ovvero recepisce le novità prodotte dalla società e le trasforma in norme migliorative. Il secondo è di merito: con questa mossa l'esecutivo interviene nel dibattito sul futuro delle relazioni industriali e investe risorse nello spostamento del focus della contrattazione in azienda.

Dario Di Vico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 110538

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.